

IMPRESA CINQUANT'ANNI DI ATTIVITA' TRA CREATIVITA' E TECNOLOGIA. NUOVA SEDE A MEZZANO SUPERIORE

Cavalieri e Amoretti, il cielo in una scatola

■ Scatole tradizionali ma anche tonde, quadrate, cilindriche, realizzate con carte che sembrano tessuti e seguendo linee ispirate al design. E' un'attività creativa, sempre al passo con i tempi quella che viene svolta da mezzo secolo dalla società Cavalieri e Amoretti. Il risultato è un giusto mix tra tecnologia e cura artigianale in un settore che parte da materiali poveri come carta e cartone. Da qualche mese l'azienda si è trasferita in una sede nuova, a Mezzano Superiore, frutto della

ristrutturazione di un vecchio complesso industriale su progetto dell'architetto Francesca Santolini.

Attraverso un accurato progetto di recupero che ha saputo conciliare la "memoria" della vecchia fabbrica con la tecnologia contemporanea del costruire, nei 3.500 metri quadrati della nuova sede, oggi trovano spazio ampie zone produttive, uffici e show-room, in un equilibrio che da sempre alla base del lavoro dell'azienda. "E' stato

mio padre Gemmino ad avviare l'attività nel 1959, rilevando una ditta che già produceva scatole" racconta Gianluca Cavalieri, oggi alla guida dell'azienda insieme a Massimo Amoretti e Rita Matta. "Nel 1990 abbiamo dato una svolta decisiva, scegliendo di orientarci verso il packaging di lusso, un segmento selettivo che richiede flessibilità di produzione ma che valorizza la nostra esperienza".

Oggi l'azienda raggiunge quasi sei milioni di fatturato con un



Cavalieri e Amoretti La nuova sede. FOTO MASSIMO DALL'ARGINE

lavoro ad alto contenuto di mano d'opera ed è apprezzata nel mondo per la produzione di cofanetti di lusso.

Tanti i clienti prestigiosi, leader in nicchie di mercato, dalla profumeria, alla gioielleria, alle produzioni alimentari di alta gamma; come Amedei, le cui scatole per il cioccolato di qualità hanno conquistato nel 2009 il Fedrigoni Top Application Award, un riconoscimento di prestigio per il settore. "Nel nostro lavoro tuttavia non è sufficiente essere creativi per vincere sul mercato" precisa però Cavalieri.

"Per migliorare i margini e mantenere la qualità, l'azienda ha investito in nuove tecnologie: abbiamo ideato e fatto realizzare la prima linea interamente

automatica per la produzione di scatole tonde rivestite. Siamo solo due aziende in tutto il mondo ad avere attivato questa modalità produttiva e quando il mercato riprenderà a salire, l'alta tecnologia ci offrirà un vantaggio competitivo in più rispetto ai nostri concorrenti". Intanto l'azienda continua a credere nell'export: qualche giorno fa ha esposto a Parigi al Pack&Gift, fiera di riferimento del packaging di lusso.

Nell'occasione ha anche presentato un video che oltre ai propri prodotti e alla nuova sede ha illustrato il fascino della Bassa, a testimoniare il legame dell'azienda con il territorio che la circonda".◆